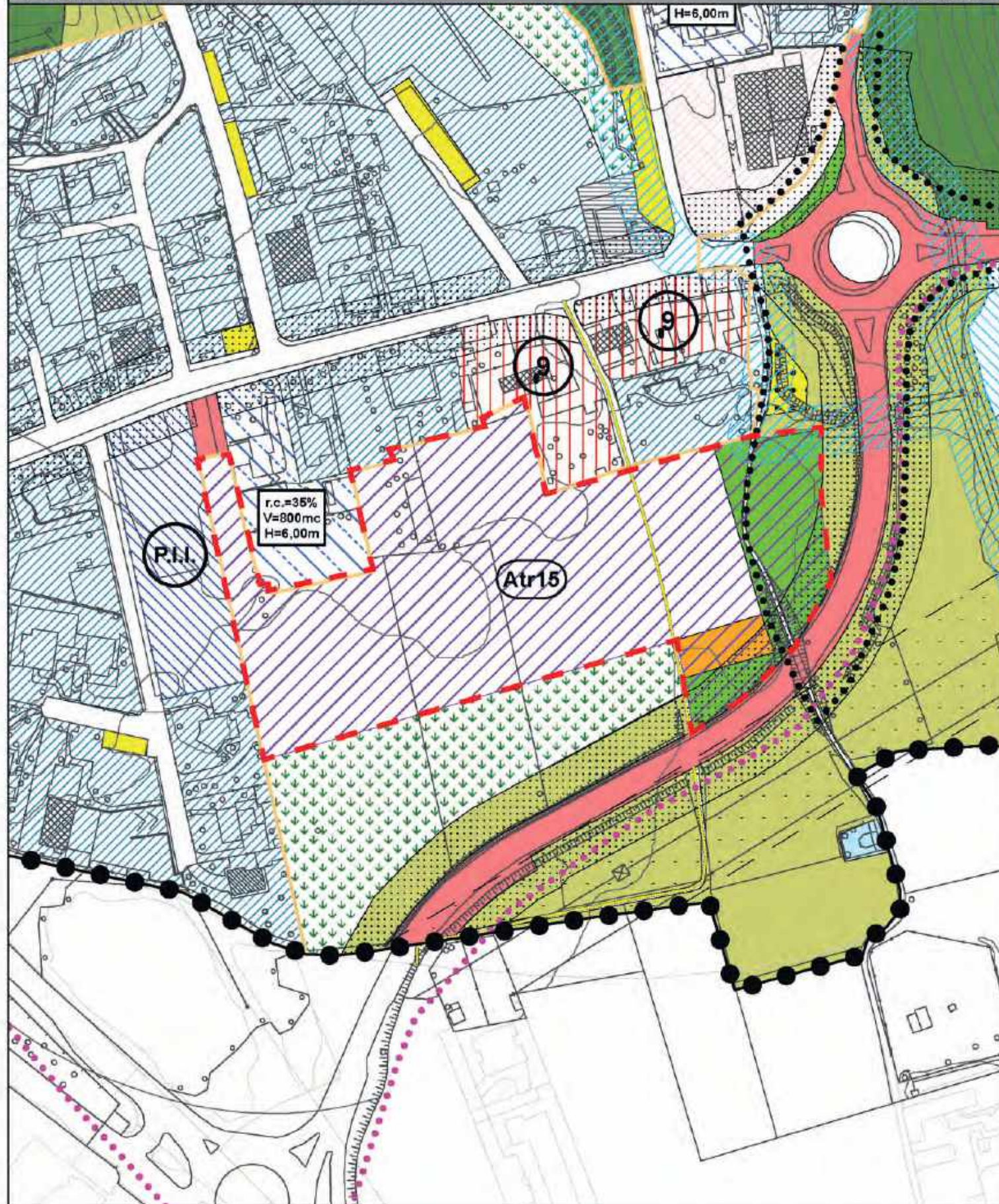
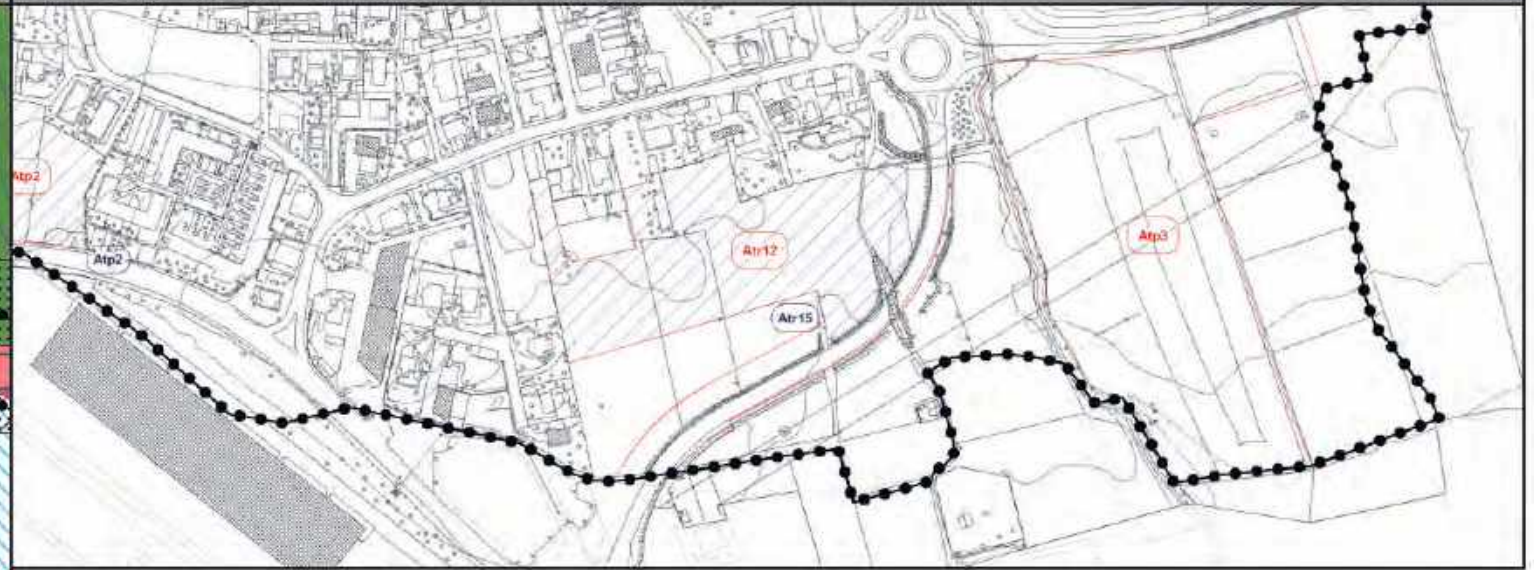


scala 1:2.000



scala 1:5.000



MODALITÀ DI INTERVENTO:

MODALITÀ DI INTERVENTO:	Piano Attuativo
St:	21.157,36 m ²
Slp:	4.231,00 m ²
V:	12.693,00 m ³
h. max:	7,50 m
RAPPORTO DI COPERTURA:	1/4
ABITANTI INSEDIABILI:	85 ab.
FAMIGLIE TEORICHE:	37
DESTINAZIONE D'USO:	Residenziale - Commerciale MsV (fino a 1500,00 m ²)
DOTAZIONE DI SERVIZI:	Residenziale: parch. pubblico 1.200,00 m ² / Attività commerciali-terziarie-direzionali: parch. pubblico 100% della Slp
COMPENSAZIONI:	480,00 m ² (in aggiunta alla dotazione di servizi)

INDICAZIONI/ PRESCRIZIONI:

Le quantità edificabili e le perimetrazioni degli ambiti si intendono definite in linea di massima, le stesse possono subire rettifiche, in sede di pianificazioni attuativa o di programmazione negoziata, fermo restando il complessivo rispetto delle condizioni attuative di base e gli obiettivi quantitativi del PGT.

Il soggetto attuatore dovrà predisporre uno studio preliminare per la valutazione dell'incidenza del progetto sull'ambito di intervento e la definizione dei necessari interventi di compensazione, salvaguardando gli elementi di naturalità presenti e favorendo il mantenimento di connessioni ecologiche con adeguate misure di mitigazione. Il progetto dovrà prevedere opportune opere naturali compensative con l'utilizzo di specie arboree e arbustive autoctone in grado di garantire la fruibilità e continuità delle specie arboree. Le nuove edificazioni dovranno assecondare l'orografia del territorio e adeguare la loro giacitura all'allineamento delle curve di livello, assicurando un'adeguata permeabilità e continuità ecologica.

I nuovi edifici dovranno prevedere l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti, tramite appositi accorgimenti progettuali, ai fini del riutilizzo per usi quali irrigazione delle aree verdi e alimentazione degli sciaquoni dei bagni; tali accorgimenti concorreranno alla gestione e razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica potabile.

Qualora l'area non sia servita dalla rete fognaria e con impossibilità di collegamento alla stessa, sarà necessario acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ed assimilate rilasciata dalla Provincia di Bergamo, e stabilirne le modalità seguendo le disposizioni del regolamento regionale n. 6 del 2019 approvato dalla Giunta Regionale, con d.g.r. n. 1406.

La strada carrale individuata con colore non potrà intersecare in piano la SP175 e rimarrà ad esclusivo uso agricolo, pertanto l'accessibilità carrale dell'ambito dovrà essere prevista da un'altra strada.

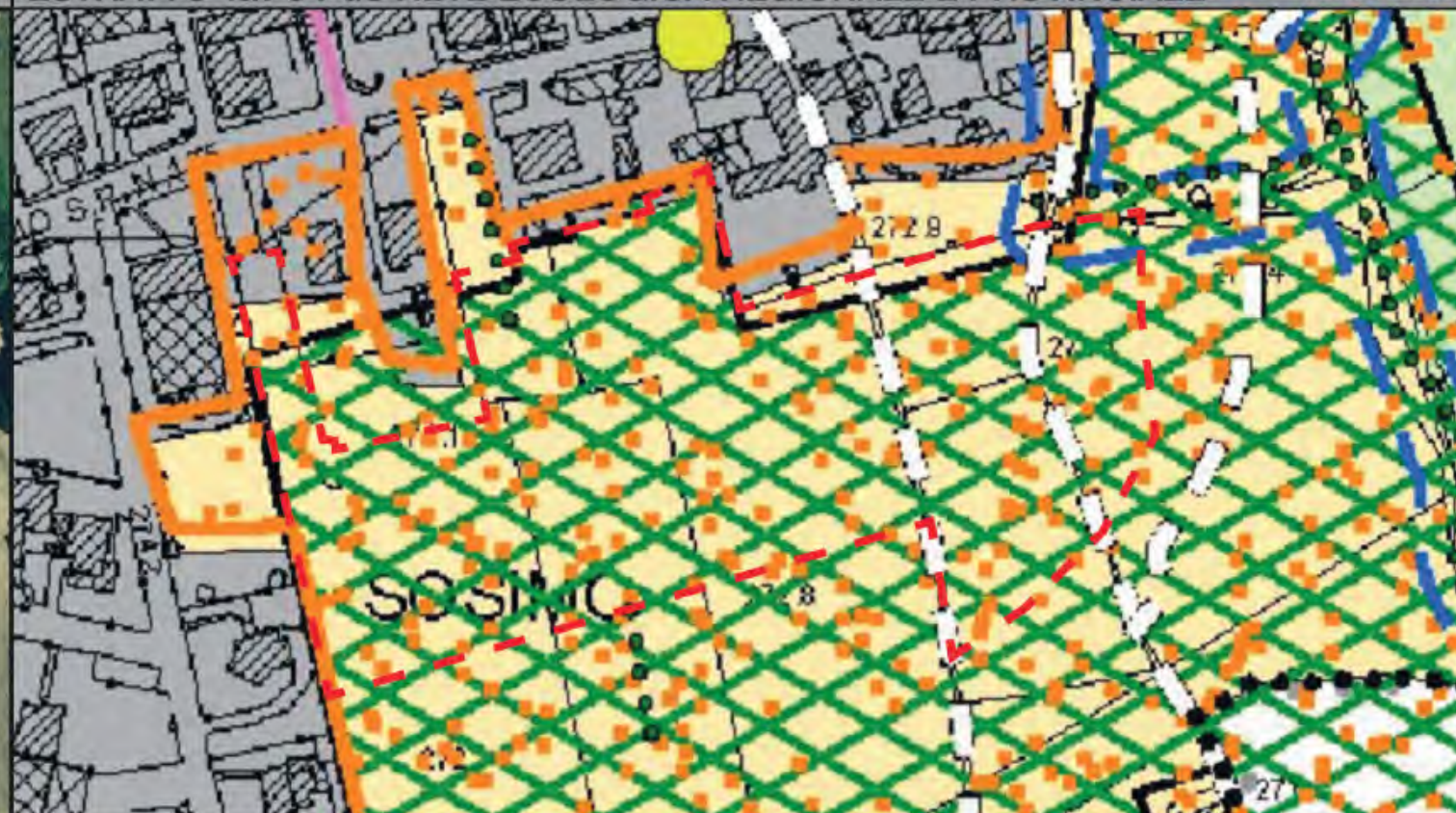
ESTRATTO ORTOFOTO

scala 1:2.000



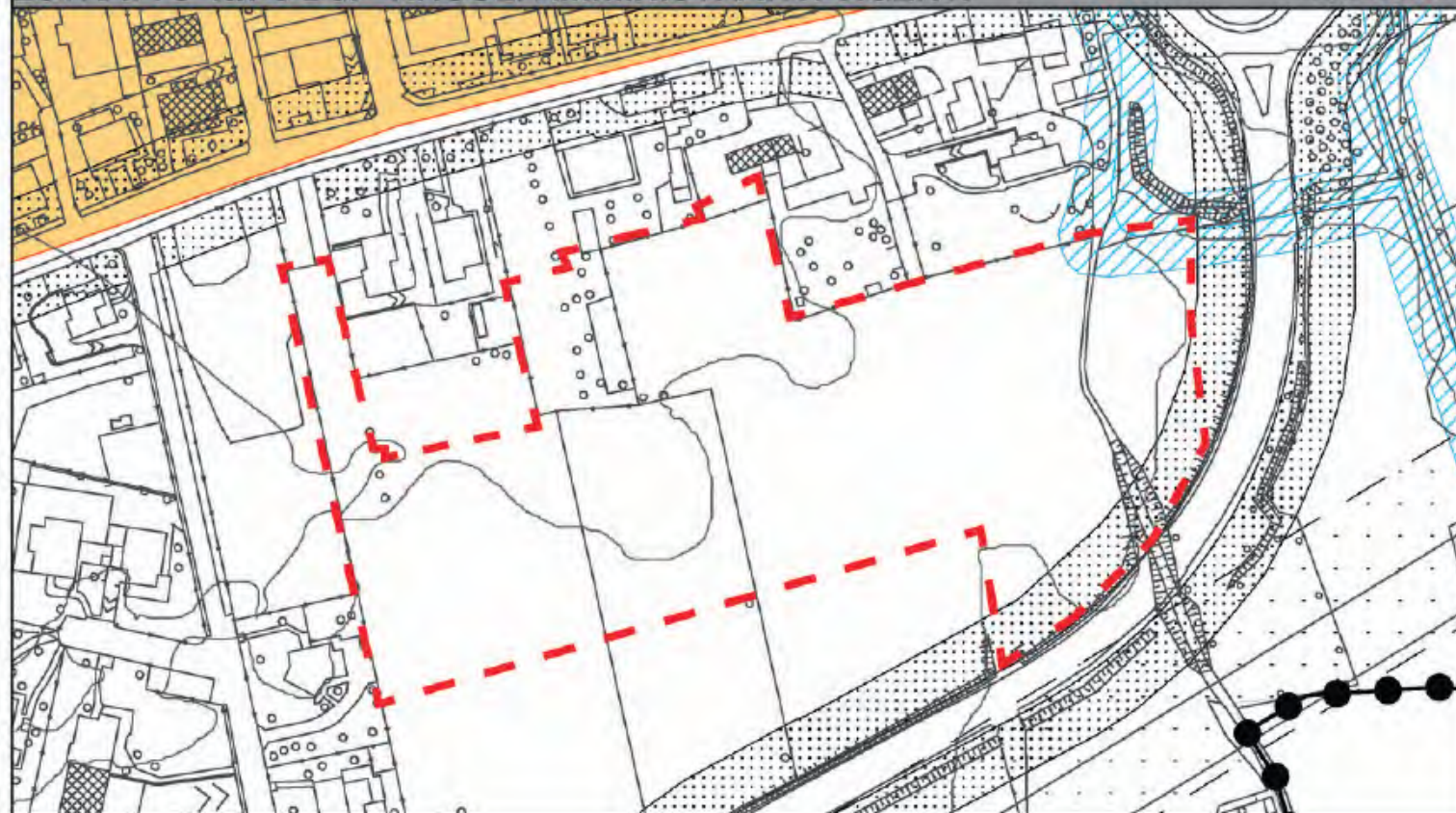
ESTRATTO Tav 3 PdS RETE ECOLOGICA REGIONALE E PROVINCIALE

scala 1:2.000



ESTRATTO Tav 3 DdP VINCOLI AMMINISTRATIVI VIGENTI

scala 1:2.000



ESTRATTO MAPPA CATASTALE

scala 1:1.500

